

NUMERI TELEFONICI UTILI

NUMERI TELEFONICI UFFICI COMUNALI

Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale, leva	0438 779721
Ufficio Segreteria , protocollo.....	0438 779711
Ufficio ragioneria, tributi	0438 779741
Ufficio lavori pubblici, ambiente	0438 779761
Ufficio edilizia privata, urbanistica, sportello unico, attività produttive	0438 779751
Ufficio polizia locale.....	0438 779731
Ufficio Servizi Sociali.....	0438 779711
Biblioteca	0438 779775
Ufficio SAVNO	0438 779737

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri - Pronto Intervento	112
Comando Stazione Carabinieri di Cordignano	0438 999033
Vigili del Fuoco - Pronto Intervento	115
Guardia di Finanza - Pronto Intervento	117

ALTRI NUMERI

Ufficio Postale di Cordignano.....	0438 995036
Farmacia Davanzo di Cordignano	0438 995375

ULSS N. 7 PIEVE DI SOLIGO

Sede Legale: Direzione Via Lubin 16, Pieve di Soligo (TV)

Azienda Locale Socio Sanitaria n.7 - Tel. Centralino:	0438 664111
Ospedali - Distretti - Direzione - Guardia medica:	0438 553708
Pronto soccorso:	118
Tel.CUP prenotazioni:	848-865400
Tel.URP informazioni:	800-229761

ULSS 7 - DISTRETTO SOCIO - SANITARIO NORD - Vittorio Veneto

Sede Vittorio Veneto, Piazza Foro Boario, 310129 Vittorio Veneto

Tel. Ufficio Amministrativo:	0438 665920
Tel. U.O. Cure Primarie:	0438 665939
Tel. Poliambulatori:	0438 665901

MEDICI DI BASE

RIGATO DR. SANDRO	0438 999333
FAVERO DR. CARLO	0438 999666
DE CATALDO DR. CARLO	0438 998326
FELETTO DR. SILVIO	0438 995357
DE TROVATO DR. ALBERTO	0438 992119



Guida ai servizi sociali



UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Piave, 1 (sopra l'Ufficio Postale)

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì 14.30 - 17.30 mercoledì 9.00 - 12.00 sabato 9.00 - 12.00

Numero di tel.: 0438 779711 Numero di fax: 0438 995445
Sito Internet: www.comune.cordignano.tv.it
e-mail Ufficio Servizi Sociali: sociale@comune.cordignano.tv.it

INDICE

Principi fondamentali		
1	Assistente Sociale	pag. 4
2	Assistenza Domiciliare	pag. 5
3	A.D.I. - Assistenza Domiciliare Integrata	pag. 6
4	Pasti caldi a domicilio	pag. 7
5	Telesoccorso - telecontrollo	pag. 8
6	Servizio di trasporto sociale	pag. 9
7	Soggiorni climatici per anziani	pag. 10
8	Ricoveri in case di ripose e centri diurni per autosufficienti e non autosufficienti	pag. 11
9	Assegno di Cura	pag. 12
10	Interventi di sollievo	pag. 13
11	Tessere agevolate di circolazione sui mezzi pubblici	pag. 14
12	Riconoscimento invalidità civile	pag. 15
13	Esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica	pag. 16
14	Contributi economici comunali	pag. 18
15	Assegno di maternità	pag. 19
16	Assegno al nucleo familiare numeroso	pag. 20
17	Contributi per le spese d'affitto (art. 11 L. 431/98)	pag. 21
18	Contributi per sostenere la frequenza scolastica	pag. 22
19	Centri Estivi	pag. 23
20	Asilo Nido	pag. 24
ALTRI SERVIZI		
21	Contrassegno per invalidi civili	pag. 25
22	Contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	pag. 26
Indicatore situazione economica equivalente		pag. 27
Numeri utili		pag. 28

IL SINDACO

Cari concittadini,

sono lieto di potervi presentare la Guida ai Servizi Sociali, che ha lo scopo di riassumere in modo semplice e comprensibile l'insieme dei servizi che il comune di Cordignano mette a disposizione ai propri residenti.

E' un contributo che abbiamo pensato di donare alle famiglie per illustrare i principali servizi offerti, in particolar modo dall' Ufficio Servizi Sociali.

Questa "Guida ai servizi sociali" contiene i servizi e le opportunità economiche principali offerte in ottemperanza alle normative statali, regionali ed ai regolamenti comunali, offerte a tutti i cittadini e soprattutto alle fasce più deboli.

L' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

E' un piacere, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali di questo Comune, presentare questa Guida ai Servizi Sociali, uno strumento di facile consultazione che permetterà ai cittadini di conoscere i servizi offerti sul territorio e orientarsi nella richiesta degli stessi.

Nell'opuscolo si è cercato di riportare le principali offerte in termini di Servizi e di contributi rivolti alle cosiddette "fasce deboli" , vale a dire quei cittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di difficoltà e che necessitano di indicazioni sulle modalità di accesso a contributi e servizi.

Ovviamente, situazioni di criticità non contemplate nell'opuscolo, potranno essere sottoposte agli uffici comunali competenti ed in particolare all'Assistente Sociale, che sarà a disposizione per eventuali informazioni o spiegazioni.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il sistema socio-assistenziale del Comune si uniforma ai principi del pieno ed inviolabile rispetto della libertà e dignità della persona e dell'inderogabile dovere di solidarietà sociale, garantendo:

- a) il rispetto dei diritti inviolabili della persona con riferimento anche alle esigenze di riservatezza delle informazioni, che riguardano la libertà di scelta dell'individuo;
- b) l'eguaglianza di opportunità a condizioni sociali e stati di bisogno differenti;
- c) l'eguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società;
- d) il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita e di lavoro, considerando il ricorso ad interventi istituzionalizzati come misure di emergenza e di eccezionalità;
- e) il diritto ad una maternità e paternità consapevole;
- f) la libertà di scelta fra le prestazioni erogabili;
- g) la conoscenza dei percorsi assistenziali e l'informazione sui servizi disponibili;
- h) l'accesso e la fruibilità delle prestazioni in tempi che siano compatibili con i bisogni;
- i) l'individuazione del cittadino come protagonista e soggetto attivo nell'ambito dei principi di solidarietà, di partecipazione, di auto-organizzazione, di attività promozionali;
- j) la valorizzazione ed il rispetto delle diverse culture.

Il Comune mira alla tutela e allo sviluppo della qualità della vita degli individui, garantendo sia la libertà di scelta rispetto ai servizi disponibili, sia la qualità dei servizi offerti, attraverso il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) prevenire e rimuovere le cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono ingenerare situazioni di bisogno sociale o fenomeni di emarginazione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;
- b) rendere effettivo il diritto di tutti i cittadini ad usufruire delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali, secondo modalità che assicurino possibilità di scelta;
- c) agire a sostegno della famiglia e dell'individuo garantendo, anche ai cittadini in difficoltà, la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, provvedendo, se necessario, dietro la loro libera scelta, all'inserimento in nuclei familiari, parafamiliari o comunitari-sostitutivi;
- d) favorire e sostenere l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo dei soggetti disabili, degli emarginati o a rischio di emarginazione.

1 ASSISTENTE SOCIALE

DESCRIZIONE

L'Assistente Sociale lavora all'interno del Comune presso l'Ufficio Servizi Sociali ed è il punto di riferimento per i bisogni sociali espressi dai cittadini. Attraverso la valutazione professionale del caso, interviene nella individuazione delle carenze e dei bisogni del singolo, della famiglia e della comunità, ne valorizza l'autonomia, le soggettività, la capacità di assumersi responsabilità, li sostiene nell'uso delle risorse proprie e della società, promuovendo ogni iniziativa adatta a prevenire, a ridurre i rischi e a rimuovere situazioni di emarginazioni.

In accordo con il singolo e con il coinvolgimento della famiglia, predispone un piano di intervento individualizzato basato su quelle che sono le difficoltà, i bisogni e le risorse dei soggetti.

L'Assistente sociale si occupa nello specifico di:

- problemi di carattere personale, familiare e sociale, riferiti in modo particolare alle persone anziane, agli invalidi, ai disabili, ai minori, alle famiglie, direttamente o in collaborazione con i Servizi dell'ULSS e di altri Enti o associazioni;
- attività degli interventi socio-assistenziali diretti: inserimenti in casa di riposo, gestione e verifica di casi sociali, affidi familiari, progetti ed attività a favore dei giovani, iniziative a carattere socio-culturale promosse e gestite dal Comune;
- raccoglie le domande dei cittadini per l'ottenimento di contributi regionali, statali o comunali;
- svolge funzioni di segretariato sociale, effettuando una prima lettura del bisogno espresso dalla persona;
- fornisce informazioni sui servizi erogati dal Comune, da altri Enti Pubblici, supportando i cittadini nell'espletamento di pratiche diverse.

MODALITA' DI ACCESSO

Durante l'orario di ricevimento al pubblico o gli altri giorni su appuntamento.

COSTO DEL SERVIZIO

Completamente gratuito.

DESCRIZIONE

E' un servizio di prestazioni socio-assistenziali, rivolto prevalentemente alle persone anziane che si trovano, anche temporaneamente, in una situazione di totale o parziale non autosufficienza. Lo scopo è quello di assistere la persona, all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.

Il servizio comprende principalmente le seguenti prestazioni:

- pulizia ed igiene personale;
- pulizia ed igiene dell'ambiente;
- preparazione dei pasti;
- acquisto di generi alimentari, medicinali o altro;
- disbrigo delle commissioni;
- accompagnamento nel ritirare la pensione e nel pagamento delle bollette;
- trasporto e visite mediche.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta del servizio va presentata all'Assistente Sociale, mediante apposito stampato, da parte dell'interessato, da un familiare e, in mancanza, anche da un conoscente.

A CHI RIVOLGERSI

Per l'attivazione del servizio, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è disciplinato dal Regolamento Comunale, secondo il quale il beneficiario partecipa al costo del servizio (costo dell'assistente domiciliare) in base all'ISEESAD, che viene calcolato considerando l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo del richiedente e gli introiti derivanti da: pensione di invalidità, pensione sociale, pensione estera non conteggiata ai fini IRPEF, assegno di accompagnamento, rendite/pensioni Inail, pensione di guerra e indennità corrisposte ai ciechi, sordo-muti e invalidi civili, del solo beneficiario del servizio.

DESCRIZIONE

E' un servizio che offre alle persone non autosufficienti la possibilità di usufruire, insieme alle prestazioni socio assistenziali relative al servizio di assistenza domiciliare, di diverse prestazioni sanitarie, tramite i servizi dell'Ulss 7, quali ad es.: cure mediche, infermieristiche e/o riabilitative necessarie, presso il proprio domicilio. In questo modo la persona può essere curata adeguatamente, evitando i disagi di un ricovero ospedaliero.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta va fatta all'Assistente Sociale, al Medico di Medicina Generale (medico di famiglia) o al Distretto Socio-Sanitario.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio di tipo sanitario è completamente gratuito. Gli interventi assistenziali a domicilio erogati attraverso l'assistente domiciliare inviata dal Comune hanno il costo del servizio di assistenza domiciliare, riportati al punto 2).

DESCRIZIONE

Questo Servizio è rivolto alle persone anziane, disabili o in difficoltà che non sono in grado, anche temporaneamente, di prepararsi il pranzo in maniera autonoma.

Il pasto viene consegnato a domicilio in appositi contenitori termici all'ora di pranzo (circa 11.15 – 12.15) ed è comprensivo di: primo piatto, secondo piatto, contorno, dessert o frutta e pane. Le persone possono scegliere settimanalmente il menù tra quelli proposti. Questo servizio è garantito dal lunedì al venerdì per tutto l'anno, escluse le festività.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta del servizio va presentata all'Assistente Sociale, mediante apposito stampato, da parte dell'interessato, da un familiare e, in mancanza, anche da un conoscente.

A CHI RIVOLGERSI

Per l'attivazione del servizio, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è disciplinato dal Regolamento Comunale, secondo il quale il costo del pasto è a totale carico dell'utente, mentre il Comune si fa carico della spesa di trasporto relativa alla consegna.

DESCRIZIONE

E' un sistema di controllo telefonico, collegato ad un centro operativo attivo 24 ore su 24.

Telesoccorso: ogni utente è dotato di un mini apparecchio, il quale se premuto, segnala al centro operativo la chiamata di soccorso. Il centro fa una verifica ed avvisa immediatamente i parenti o i vicini e, ove necessario, il Medico di Medicina Generale o il 118.

Telecontrollo: è un servizio tramite il quale il centro operativo si mette in comunicazione telefonica con l'utente, anche più volte a settimana, per conoscere le condizioni fisiche dello stesso e per accertare che l'apparecchio sia funzionante.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta del servizio va presentata all'Assistente Sociale, mediante apposito stampato, da parte dell'interessato, da un familiare e, in mancanza, anche da un conoscente.

A CHI RIVOLGERSI

Per l'attivazione del servizio, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è disciplinato dal Regolamento Comunale, secondo il quale è prevista la gratuità dello stesso.

DESCRIZIONE

Al fine di favorire la socializzazione, il recupero terapeutico e di inserire in contesti esterni al nucleo familiare i cittadini, anziani, o adulti svantaggiati, il Comune può predisporre il servizio di trasporto sociale, tramite l'ausilio di Volontari appartenenti ad Associazioni che operano sul territorio convenzionate con il Comune, Volontari di Servizio Civile ecc.....

E' previsto il trasporto degli utenti prevalentemente per i seguenti motivi: visite mediche, terapie riabilitative, disbrigo di pratiche burocratiche, riscossione pensioni.

L'attività dei volontari viene direttamente coordinata dall'Ufficio Servizi Sociali, il quale accoglie le richieste dell'utenza, valutandone l'ammissibilità e organizzando il servizio.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali su apposito modulo, da parte dell'interessato allegando l'attestazione ISEE.

A CHI RIVOLGERSI

Per l'attivazione del servizio, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è disciplinato dal Regolamento Comunale, secondo il quale al beneficiario viene richiesto un rimborso spese in base ai chilometri percorsi in suo favore, che varia in base all'ISEE del nucleo familiare.

DESCRIZIONE

Il Comune di Cordignano ogni anno può organizzare e/o supportare, anche in collaborazione con altri Comuni limitrofi, soggiorni vacanza presso strutture alberghiere in località marine, montane o termali, in località turistiche a condizioni vantaggiose.

Il soggiorno climatico per anziani è un servizio di prevenzione e di recupero psico-fisico, nonché occasione di attività, di incontro e di svago.

Possono partecipare i cittadini di età pari o superiore ai 60 anni e in condizione di autosufficienza psico-motoria e idoneità al tipo di soggiorno prescelto. Casi particolari saranno valutati dall'Assistente Sociale.

MODALITA' DI ACCESSO

Le iscrizioni vengono raccolte indicativamente dal mese di aprile di ogni anno e, comunque, a seguito di avviso pubblicato con adeguato anticipo.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda rivolgersi al personale dell'Ufficio Servizi Sociali.

COSTO DEL SERVIZIO

Ogni anno la Giunta Comunale definisce le modalità organizzative dei soggiorni (quota alberghiera, trasporto, animazione e assicurazione) e gli oneri economici a carico del Comune e dei partecipanti.

DESCRIZIONE

Casa di riposo: è un servizio di assistenza alle persone con età superiore ai 65 anni, qualora le particolari condizioni familiari o sanitarie non permettano una loro permanenza presso il proprio domicilio.

Centro diurno: è un servizio di accoglienza a carattere diurno, con scopo assistenziale, riabilitativo e di integrazione sociale.

MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere alle Case di Riposo, alle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) e ai Centri Diurni, deve essere presentata domanda direttamente all'Assistente Sociale, la quale richiede poi la valutazione presso il Distretto territoriale (U.V.M.D. - Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale).

La domanda da presentare è composta dalle seguenti schede S.V.A.M.A.*):

- S.V.A.M.A. sanitaria a cura del Medico di Medicina Generale;
- S.V.A.M.A. Sociale a cura dell'Assistente Sociale
- S.V.A.M.A. cognitiva - funzionale a cura dell'infermiere del Distretto, che valuta la situazione globale della persona.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Il costo della domanda è riferito alla sola S.V.A.M.A. sanitaria compilata dal Medico di Medicina Generale.

Il costo della retta di degenza in Casa di Riposo per non-autosufficienti e presso il Centro Diurno per non autosufficienti, è a carico, in parte, alla Regione (quota sanitaria) e in parte all'ospite (quota alberghiera), o dei suoi obbligati civili per legge. Qualora non ci siano obbligati civili e l'utente non abbia redditi propri sufficienti, interviene il Comune, in base a quanto stabilito dal vigente Regolamento.

(*) SVAMA ("Scheda per la valutazione Multidimensionale dell'Anziano"), analizza tutti gli aspetti della vita dell'anziano preso in carico (salute, autosufficienza, rapporti sociali, situazione economica, rappresentando lo strumento di riferimento per decidere azioni più opportune).

DESCRIZIONE

E' un contributo erogato dalla Regione Veneto, destinato alle persone non autosufficienti, di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio. I requisiti fondamentali sono:

- che la persona sia non autosufficiente e sia adeguatamente assistita (ciò verrà verificato e valutato dal Medico di Medicina Generale e dall'Assistente Sociale tramite apposita scheda regionale);
- che la situazione economica della famiglia (ISEE) sia contenuta entro certi limiti previsti annualmente dalla Regione Veneto.

Viene data priorità, sia per l'entità della somma che per la precedenza rispetto ai fondi disponibili, ai seguenti casi:

- situazioni di maggior carico assistenziale;
- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo e da gravi disturbi comportamentali;
- famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di Assistenti Familiari ("Badanti").

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno da parte dell'interessato o di chi presta assistenza, su apposito modulo, allegando la dichiarazione ISEE relativa al nucleo familiare anagrafico della persona non autosufficiente. E' prevista la compilazione di una scheda di rilevazione da parte del Medico di Medicina Generale e dell'Assistente Sociale. Nei casi di demenza i servizi dell'Ulss 7 predispongono un'ulteriore valutazione. I relativi aggiornamenti delle domande vengono effettuati dall'Ufficio Servizi Sociali con scadenza semestrale, mentre il contributo viene liquidato dall'Ulss 7.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico è stabilito dalla Regione e viene concesso in base all'ISEE del nucleo familiare anagrafico del non autosufficiente, al punteggio raggiunto nella scheda di rilevazione (alla gravità della situazione personale e il livello di assistenza prestata al proprio domicilio) e in base all'importo dei finanziamenti regionali stabiliti annualmente.

DESCRIZIONE

E' un intervento economico destinato ai nuclei familiari che sostengono un elevato carico assistenziale dovuto all'assistenza continuativa fornita ai propri congiunti non autosufficienti e in situazione di disagio socio - relazionale. Il contributo economico si riferisce ai seguenti interventi.

Buono ricovero di sollievo: è un contributo alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'accoglienza residenziale temporanea di sollievo di propri familiari non autosufficienti, presso i diversi Centri Servizi convenzionati con l'Ulss n. 7.

Buono Centro Diurno: è un contributo alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'accoglienza diurna di propri familiari presso diversi Centri Diurni per non autosufficienti convenzionati con l'Ulss n. 7.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, in base al bando e alle scadenze indicate annualmente dall'Ulss 7.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda, rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo varia in base alle somme che la stessa Regione finanzia annualmente e al numero di domande presentate.

DESCRIZIONE

L'agevolazione consiste nell'ottenere una tessera rilasciata dalla Provincia che dà la possibilità di acquistare abbonamenti (settimanali, quindicinali, mensili o annuali) a prezzo ridotto, da utilizzare sui mezzi di trasporto pubblici, sia su rete urbana che extraurbana, nell'ambito della Regione Veneto. E' rivolta ai pensionati di età superiore ai 60 anni, con trattamento economico non superiore al trattamento minimo I.N.P.S., agli invalidi e portatori di handicap con grado di invalidità non inferiore al 67% o equiparato, ai ciechi civili, ai sordomuti, agli invalidi di guerra, ai titolari di indennità di accompagnamento e altre categorie.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata all'ufficio Servizi Sociali su apposito modulo, corredata da due foto tessera e dalla documentazione attestante il possesso dei summenzionati requisiti. L'ufficio svolge l'istruttoria e inoltra la richiesta della tessera agevolata alla Provincia.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda e il rilascio della tessera rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali.

COSTO DEL SERVIZIO

La tessera è gratuita e ha validità decennale.

DESCRIZIONE

L'invalidità civile consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, indipendente da causa di servizio, lavoro o guerra, in base al quale si possono ottenere i benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge (ausili sanitari, sostegni economici vari tra cui, nei casi più gravi, l'indennità di accompagnamento).

MODALITA' DI ACCESSO

A partire dal 1 gennaio 2010 la presentazione della domanda per il riconoscimento dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, può avvenire solo on - line, tramite il sito dell'INPS (www.inps.it) e si articola in due fasi:

1. la compilazione del certificato medico da parte del medico di base che, se redatto in formato digitale, può essere trasmesso direttamente per via telematica;
2. la presentazione telematica della domanda da parte dell'interessato o tramite CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale).

La procedura di presentazione, tramite attribuzione di codice PIN, mediante accesso al sito INPS, permette di conoscere la data di convocazione alla visita e dà la possibilità al richiedente di visualizzare lo stato della pratica.

Il richiedente viene successivamente valutato dalla Commissione medica dell'Ulss 7, integrata da un medico dell'INPS.

Con modalità analoga, può essere richiesta anche la valutazione, da parte di una specifica Commissione, di "persona portatrice di handicap ai sensi della L. 104/1992", che prevede ulteriori agevolazioni per il disabile e per i familiari che gli forniscono l'assistenza.

A CHI RIVOLGERSI

Ai CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale), per l'invio all'INPS della domanda e al medico abilitato per la stesura del certificato.

COSTO DEL SERVIZIO

Costo del certificato del Medico di Medicina Generale.

DESCRIZIONE

La Regione Veneto, tramite i CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale) convenzionati con il Comune, rilascia alle persone con minori redditi, l'esenzione alla compartecipazione alla spesa farmaceutica. Il limite di reddito (ISEE) per l'accesso al beneficio viene annualmente stabilito dalla Regione.

MODALITA' DI ACCESSO

Mediante domanda da compilare su apposito modulo disponibile presso i Centri CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale), allegando l'attestazione ISEE che può essere richiesta allo stesso CAAF, e copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

A CHI RIVOLGERSI

Per informazione rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTI

Gratuito.

N.B.: E' possibile beneficiare di altre esenzioni tickets (per patologia, invalidità e reddito) rivolgendosi agli Uffici dell'Azienda Ulss n. 7 di Vittorio Veneto.

DESCRIZIONE

Per assistenza economica si intende l'erogazione di denaro e/o beni materiali, oppure la riduzione e/o l'esenzione dal pagamento di determinati servizi comunali.

L'assistenza economica è prevista come misura di contrasto all'esclusione sociale ed è rivolta a persone in difficoltà ed a rischio di marginalità sociale, senza reddito o con limitate risorse, tali da manifestare un'incapacità totale o parziale a provvedere alle proprie esigenze e ove risulti necessario garantire i bisogni elementari e fondamentali del vivere quotidiano.

Il Comune valuta l'erogazione dei contributi economici anche in base alla disponibilità di bilancio.

MODALITA' DI ACCESSO

L'erogazione degli interventi di assistenza economica, è normalmente subordinata alla presentazione di formale richiesta su apposito modulo predisposto dall'Ufficio competente e allegando tutte le informazioni e la documentazione utile per l'istruttoria, come previsto dal vigente Regolamento comunale.

A CHI RIVOLGERSI

Per informazione rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune.

COSTI

Gratuito.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'importo erogato varia in base alla situazione sociale ed economica dell'avente diritto e alla presenza di eventuali familiari obbligati civili. Sono previsti vari tipi di contributo, tra cui:

- *i contributi economici continuativi*, che possono essere erogati mensilmente per la durata massima di un anno ed eventualmente rinnovabili, previa presentazione di nuova richiesta e conseguente rivalutazione;
- *i contributi economici straordinari*, che sono degli interventi una tantum, erogabili anche in più soluzioni alle persone che si trovano a dover fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che mettono in crisi la capacità di reddito del richiedente. Tale contributo può essere erogato per un massimo di tre volte all'anno.

DESCRIZIONE

In base all'art. 66 della Legge 448/98, l'assegno di maternità è un beneficio economico che viene concesso alle mamme cittadine italiane, comunitarie ed extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno rilasciato a tempo indeterminato o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o della ricevuta dell'avvenuta richiesta di questo titolo, per ogni figlio nato o adottato, oppure in affidamento pre – adottivo, che non beneficino di trattamento previdenziale dell'indennità di maternità. Le donne che beneficino di un trattamento economico di maternità inferiore rispetto all'importo dell'assegno, possono chiedere la quota differenziale, purché il nucleo familiare non superi la soglia dell'I.S.E. stabilita annualmente dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. L'Assegno di maternità viene erogato per un periodo massimo di 5 mensilità per un importo mensile che varia di anno in anno.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda va presentata presso uno dei CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale), convenzionati con il Comune, entro 6 mesi dalla nascita del figlio, allegando la documentazione che attesti il possesso dei requisiti di accesso al beneficio (anagrafici ed economici). In caso di affidamento pre – adottivo o di adozione senza affidamento, il termine di 6 mesi decorre dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica.

A CHI RIVOLGERSI

Per informazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali. Per il calcolo gratuito dell'I.S.E. e per l'attivazione della domanda, rivolgersi ai C.A.A.F. (Centri di Assistenza Autorizzata Fiscale) presenti sul territorio.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'assegno è concesso nella misura prevista alla data della nascita del bambino o alla data dell'ingresso del minore nella famiglia anagrafica che lo riceve in affidamento pre – adottivo o in adozione senza affidamento.

Con decorrenza 1° gennaio di ogni anno, in base all'indice ISTAT vengono rivalutati i requisiti reddituali e l'importo dell'assegno. Lo stesso viene concesso con provvedimento del Comune di residenza ed erogato in un'unica soluzione dall'INPS entro 45 giorni dalla data di ricevimento dei dati trasmessi dal Comune.

DESCRIZIONE

In base all'art. 66 della Legge 448/98, l'assegno al nucleo familiare è un beneficio economico annuo che viene concesso ai nuclei di cittadini italiani o cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, residenti nel Comune di Cordignano, composti da almeno un genitore e tre o più figli minori, che siano figli propri e sui quali si eserciti la potestà genitoriale. Ai figli minori del richiedente sono equiparati i figli del coniuge, nonché i figli minori ricevuti in affidamento pre – adottivo. Il nucleo familiare non deve superare la soglia dell'I.S.E. stabilita annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno, allegando la documentazione che attesti il possesso dei requisiti di accesso al beneficio (anagrafici ed economici).

A CHI RIVOLGERSI

Per informazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali. Per il calcolo gratuito dell'I.S.E. e per l'attivazione della domanda, rivolgersi ai C.A.A.F. (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale) presenti sul territorio.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'assegno al nucleo familiare può essere erogato in misura intera o in misura ridotta in base al numero dei mesi in cui sono stati effettivamente presenti almeno tre figli minori e fino a un periodo massimo di dodici mesi e tredici mensilità. Con decorrenza 1° gennaio di ogni anno, in base all'indice Istat, vengono rivalutati i requisiti reddituali e l'importo dell'assegno. Lo stesso viene concesso con provvedimento del Comune di residenza ed erogato dall'INPS.

DESCRIZIONE

L'articolo n. 11 della L. 421/98 istituisce il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" al fine di sostenere le fasce più deboli nel pagamento di tale spesa. Il fondo, una volta ripartito tra le Regioni, viene da queste ultime assegnato ai Comuni, che possono anche integrarlo con ulteriori risorse. Ogni anno la Regione indica i criteri d'accesso al contributo (parametri ISEE, caratteristiche del contratto di locazione, ecc...).

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda di contributo per le spese d'affitto deve essere presentata con le modalità ed i tempi stabiliti nel bando comunale. Alla stessa devono essere allegati l'attestazione ISEE ed eventuale altra documentazione che di volta in volta può essere richiesta.

A CHI RIVOLGERSI

Per la compilazione della domanda di contributo è necessario presentarsi presso i CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale), di zona convenzionati con il Comune di Cordignano. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico viene concesso in base allo stanziamento stabilito annualmente, al numero di domande pervenute, al valore dell'ISEE presentato e all'importo del canone di locazione pagato.

CONTRIBUTO EROGATO

L'importo verrà erogato dalla Regione in base a criteri statali e regionali definiti annualmente. Varia in base alla spesa sostenuta, al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

DESCRIZIONE

Annualmente la Regione e lo Stato provvedono a istituire dei finanziamenti al fine di erogare alle famiglie contributi economici per l'acquisto dei libri di testo, a sostenere le spese di istruzione e formazione (trasporto pubblico scolastico, mensa, rette di frequenza e tasse d'iscrizione, gite scolastiche ecc...)

MODALITA' DI ACCESSO

Annualmente vengono i requisiti che consentono l'accesso al beneficio (soglia massima di reddito, spesa minima ammissibile, ecc...), ite le modalità per presentare la domanda relativa ai diversi contributi, i termini di scadenza e la documentazione da allegare.

A CHI RIVOLGERSI

Per informazioni e per la presentazione della domanda rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

COSTO DEL SERVIZIO

Gratuito.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi economici vengono concessi in base allo stanziamento stabilito annualmente dallo Stato e dalla Regione, al numero di domande pervenute, al valore dell'ISEE presentato e la spesa sostenuta e documentabile.

DESCRIZIONE

Il Comune può prevedere l'organizzazione dei centri estivi. Si tratta di servizi ricreativi diurni organizzati durante il periodo estivo, solitamente nel mese di luglio, per bambini e ragazzi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, pensati e organizzati come occasione di incontro, di socializzazione e crescita educativa. I periodi, le sedi, la programmazione sono definite annualmente dalla Giunta Comunale.

MODALITA' DI ACCESSO

Le iscrizioni si raccolgono indicativamente a decorrere dal mese di aprile e, comunque, a seguito di avviso pubblicato con adeguato anticipo dal Comune.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali.

COSTO DEL SERVIZIO

Le quote di partecipazione sono definite annualmente dalla Giunta Comunale.

DESCRIZIONE

L'asilo nido comunale è un servizio di interesse pubblico, rivolto alla prima infanzia che ha lo scopo di favorire, in collaborazione con la famiglia e i servizi del territorio, un equilibrato sviluppo psico - fisico del bambino e la sua socializzazione.

Le educatrici propongono attività che stimolano le potenzialità e la creatività dei piccoli ospiti, nel rispetto delle loro capacità e dei loro bisogni. In particolare ogni anno viene scelto un tema a cui sono legate iniziative ed esperienze per favorire lo sviluppo motorio, sociale ed affettivo. Il Nido, è dotato di spazi accoglienti ed adeguatamente attrezzati, può ospitare 18 bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. La struttura è aperta dalle ore 7.30 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì, con la possibilità di scegliere tra vari opzioni di orario. L'apertura il sabato mattina può essere effettuata con un numero minimo di 12 richieste, come previsto dal Regolamento vigente.

COSTI

Il costo della retta mensile si diversifica in base all'orario e all'ISEE del nucleo familiare.

A CHI RIVOLGERSI

Per informazioni rivolgersi presso l'Asilo Nido "Brucobimbo", sito a Pinidello in via G. da Pinidello, 6 (tel e fax: 0438 999219), o all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

DESCRIZIONE

Si tratta di un contrassegno agli invalidi di qualsiasi età con difficoltà di deambulazione, che consente il parcheggio dell'auto negli appositi spazi riservati (parcheggi con le strisce gialle). Il contrassegno in originale deve essere posto sul cruscotto dell'auto, ben visibile.

MODALITA' DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata su apposito modulo, in carta semplice, disponibile presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune, allegando il certificato della visita medica presso il Distretto Socio - Sanitario.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda e il rilascio del contrassegno rivolgersi all'Ufficio di Polizia Locale.

COSTO DEL SERVIZIO

E' riferito al solo costo della visita medica da effettuarsi presso il Distretto Socio - Sanitario dell'Ulss 7, sede di Vittorio Veneto.

DESCRIZIONE

E' un contributo erogato dalla Regione, tramite i Comuni, che può essere richiesto dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale o da coloro che hanno in carico tali persone. Il contributo è finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati o sui mezzi di locomozione (L. 13/89).

MODALITA' DI ACCESSO

Presentando domanda su apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio di Edilizia Privata, prima della realizzazione delle opere e dell'acquisto delle attrezzature e/o ausili.

A CHI RIVOLGERSI

Per la presentazione della domanda rivolgersi al personale dell'Ufficio di Edilizia Privata.

INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE

Per la richiesta di servizi o prestazioni socio assistenziali agevolate è prevista la valutazione della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare.

A tal fine, vengono calcolati due indici:

- 1) l'ISE (Indicatore della Situazione Economica) determinato dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- 2) l'ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente), che equivale invece al rapporto tra l'ISE e il parametro della scala di equivalenza che tiene conto delle caratteristiche del nucleo familiare (numero dei componenti della famiglia, presenza di invalidi o anziani).

La dichiarazione rilasciata dal CAAF (Centri di Assistenza Autorizzati Fiscale), è valida per 12 mesi.

E' sempre possibile presentare una nuova dichiarazione se le condizioni cambiano.

Sulle dichiarazioni rilasciate vengono effettuati a campione controlli sulle veridicità e completezza dei dati, a cura degli Enti erogatori, dell'INPS e della Guardia di Finanza, anche presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari.

Per ottenere l'ISEE è necessario presentare la seguente documentazione:

- 1) stato famiglia o dichiarazione sostitutiva;
- 2) codice fiscale di tutti i componenti della famiglia;
- 3) ultima dichiarazione dei redditi 30/Unico o Modello CUD di tutti i componenti della famiglia;
- 4) per ciascun componente della famiglia, saldo del c/c postale al 31 dicembre dell'anno precedente e forme assicurative al risparmio; è indispensabile indicare codice ABI o Intermediario (Banca, SIM, SGR);
- 5) dati catastali degli immobili (terreni, aree fabbricabili e fabbricati), se proprietari o titolari di diritti al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 6) dichiarazione della banca o dell'agenzia mobiliare per documentare quota capitale residua del mutuo al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 7) contratto di locazione;
- 8) eventuali certificazioni d'invalidità o handicap ai sensi della L. n. 104/1992;
- 9) ultima Dichiarazione Sostitutiva Unica, se precedentemente presentata;
- 10) documento d'identità valido;
- 11) carta o permesso di soggiorno per gli stranieri.